



GAIA MARTINO

Nata a Castellamare di Stabia (NA) 31.05.1985

Vive a Milano

www.frequente.org

ENTE OSPITANTE:

Archive|Berlin

Berlin, Germany

www.archivebooks.org

<http://www.archivekabinett.org/>

Periodo Residenza: 01.01.2018 – 29.04.2018

Archive é una piattaforma interdisciplinare che incoraggia la ricerca e il dibattito. La produzione culturale é qui intesa come dialogo tra attivisti, curatori e artisti all'interno di una struttura non rigida ma adattabile al contenuto, con lo scopo di fare emergere uno spazio unico per la discussione e lo scambio. Archive si impegna con progetti e attività di ampio sguardo, che includono la pubblicazione, i laboratori e l'organizzazione di mostre. Il progetto Archive racchiude differenti declinazioni: Archive Books, Archive Kabinett, Archive Journal e infine Archive Appendix.

Archive Kabinett, project space e spazio espositivo di 200mq situato nel periferico quartiere berlinese di Wedding, si pone come centro di ricerca e presentazione, estremamente attivo con un fitto programma di eventi quali lecture, talk, mostre, proiezioni e presentazioni. Fungendo da catalizzatore sociale e culturale, Archive Kabinett approfondisce e mette in atto una pratica relazione che permette di approfondire, in maniera opportuna e mai scontata, gli aspetti più attuali della ricerca artistica.

La sua programmazione pubblica parte dalla partecipazione di autori stranieri in residenza chiamati a vivere di persona il contesto di restituzione, così come il coinvolgimento di professionisti e ricercatori provenienti da campi differenti, anche ben distanti dall'arte. Il discorso contemporaneo diventa allora una effettiva costruzione in fieri, dove il pubblico viene coinvolto attivamente e stimolato al pensiero indipendente e al dibattito internazionale. Nel panorama europeo ed extra-europeo, infatti, la strategia operativa di produzione culturale di Archive è oggi riconosciuta come strategia positiva. Per questo motivo Archive é un esempio altamente qualificato al quale ispirarsi in vista di una crescita formativa e professionale nella pratica curatoriale. Archive collabora con alcune tra le istituzioni, le accademie, i musei e i centri di ricerca più rinomati in Europa.

Archive non indice una open call per selezionare gli autori internazionali chiamati in residenza, ma l'invito nasce da una diretta conoscenza personale del lavoro e della ricerca dei curatori e degli artisti invitati.

Il soggiorno presso Archive é un'opportunità unica per motivi non generici, ma tessuti su misura sul mio specifico profilo, le mie necessità, i miei interessi ed obiettivi:

- formazione professionale curatoriale in itinere
- confronto e ricerca con i curatori di Archive
- ricerca approfondita e guidata nel bacino della comunità artistica locale e internazionale
- rete di relazioni e contatti
- visibilità e inserimento nel network professionale di Archive
- apprendimento di una strategia operativa, organizzativa e gestionale di una piattaforma culturale indipendente polifunzionale

- incrementare le competenze personali da applicare nella direzione artistica dello spazio espositivo Standards, Milano
- collaborare con professionisti la cui consolidata esperienza rappresenta un modello d'eccellenza riconosciuto
- realizzare e produrre un progetto curatoriale organico in tutte le sue parti: ricerca, formalizzazione e restituzione pubblica
- incrementare le relazioni professionali per future opportunità
- imbastire una collaborazione tra Archive e Standards a lungo termine
- catalizzare a Milano visibilità grazie alla qualità e la portata di un progetto di collaborazione internazionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA (sintesi)

La residenza presso Archive é intesa come collaborazione curatoriale.

Il progetto si svilupperà in due fasi: a un periodo di residenza a Berlino presso Archive Kabinett seguirà un momento di attuazione e restituzione pubblica presso Standards a Milano. Per questo motivo, la mia residenza è intesa come progetto pilota per una collaborazione a lungo termine di scambio professionale, finalizzato a incrementare le risorse e incoraggiare la mobilità di artisti e curatori.

Il mio soggiorno a Berlino mi permetterà di calare la ricerca, condivisa finora con Archive a distanza e in occasione di alcuni incontri di persona, nella pratica diretta del contesto di applicazione.

Insieme ai curatori verrà discusso il concept e saranno decisi gli aspetti concettuali da sviluppare in vista della formalizzazione con l'artista coinvolta. Sarà quindi definito un concept finale, sul quale inizierò a lavorare attraverso una ricerca teorica condivisa e approvata con Archive. Seguirà un periodo di dialogo e lavoro diretto con l'artista coinvolta, attraverso una serie di incontri informali durante i quali alle conversazioni si alterneranno studio visit, fino ad arrivare alla proposta di progetto definitiva e l'invito a interpretare la stessa con il linguaggio artistico proprio dell'autrice.

Insieme ai curatori di Archive e all'artista, infine, definiremo la formalizzazione, ovvero il modo in cui si svilupperà la presentazione del progetto (mostra, lecture, videoscreening, performance, coinvolgimento di altri autori) in vista dell'organizzazione dei dettagli della restituzione pubblica.

Nell'ultima parte del soggiorno berlinese, infine, lavorerò con Archive alla curatela degli aspetti pratici del progetto, all'apparato testuale e alla comunicazione: stesura dei testi critici, strategia di comunicazione, immagini, scelta dei canali di diffusione, contatto con la stampa, introduzione del progetto e dell'artista a critici selezionati, pubblicazione cartacea, timeline.

Durante un periodo di 10 gg, l'artista verrà coinvolta in una residenza a Milano curata da Frequent (organizzazione per le arti sonore e la cultura auditiva di cui sono co-fondatrice).

Introdurrò l'artista nel contesto milanese, nella comunità di artisti italiani e nella scena di curatori, ricercatori e critici il cui ambito di interesse é in linea con la ricerca dell'ospite straniera. Introdurrò l'artista al contesto sociale, culturale e urbano, approfondendo gli aspetti che maggiormente suscitano il suo interesse, guidando ogni spunto di ispirazione e creando connessioni personali e teoriche coerenti.

L'artista avrà a disposizione uno studio personale e verrà organizzata una serie di studio visit che la metterà in contatto con la rete di critici e curatori italiani.

La restituzione pubblica avrà luogo l'ultima settimana di Aprile 2018, presso lo spazio espositivo Standards a Milano.

Il progetto é pensato per aprire uno spazio di confronto tra gli strumenti offerti da due linguaggi, il visivo e il sonoro.